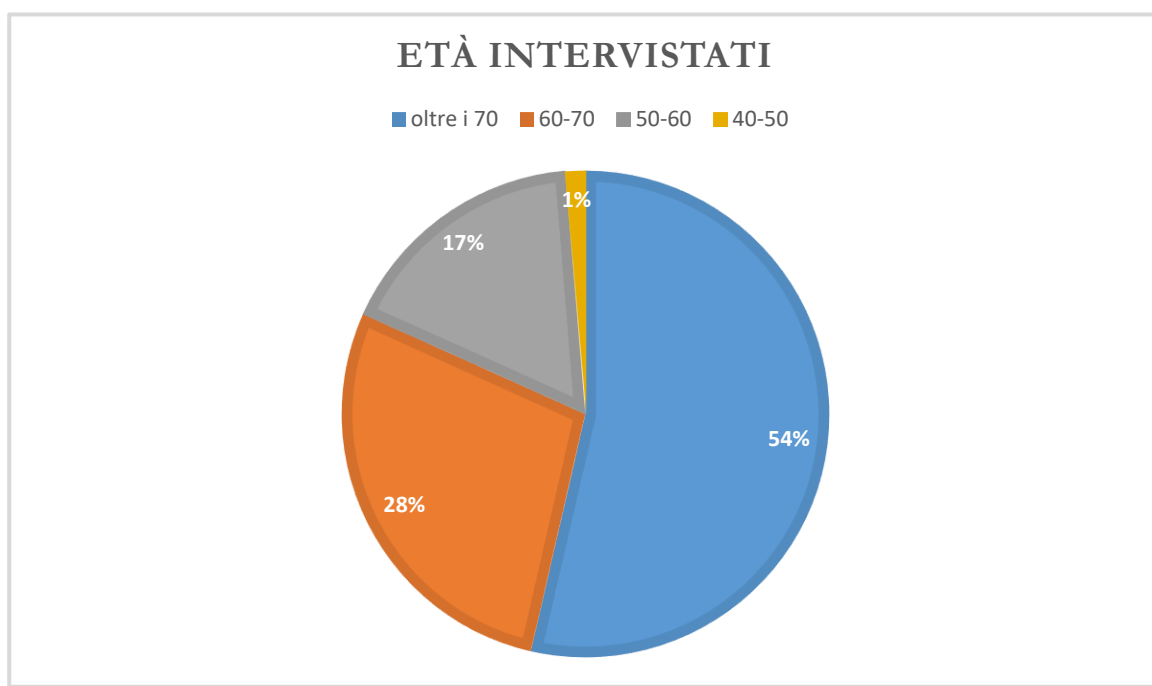


Resoconto delle interviste sui Mestieri Antichi

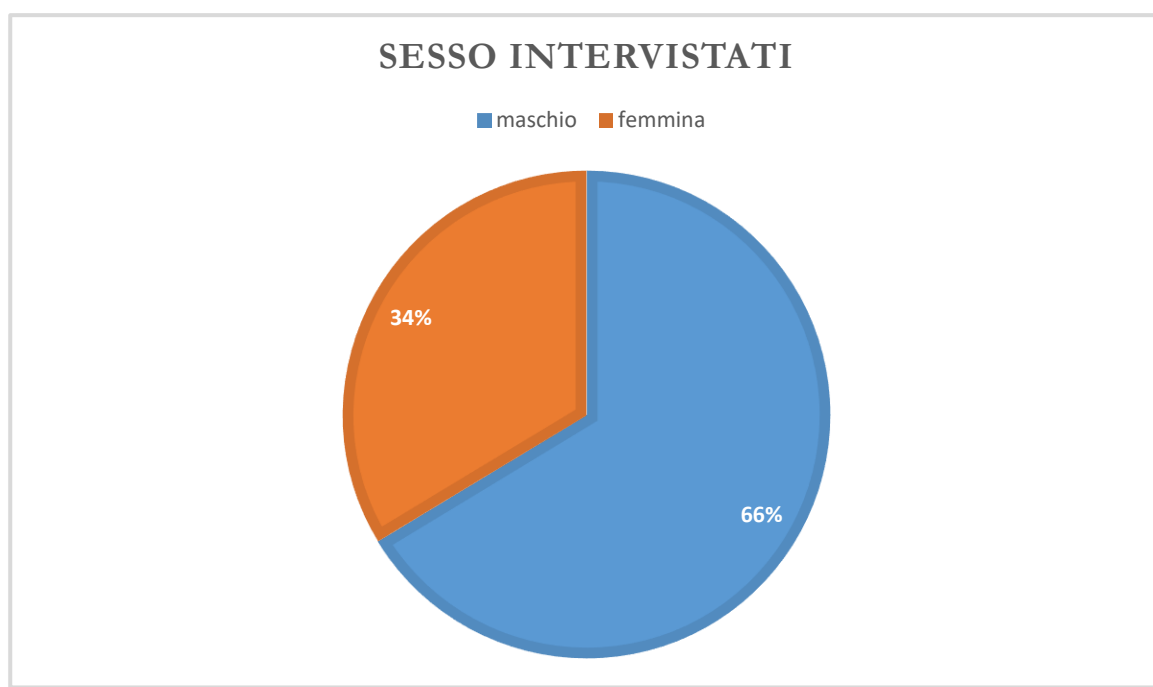
GAIA TARTAGLIONE

Quel che abbiamo scelto come argomento d'analisi per il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) di quest'anno scolastico 2021/2022 è stata la peculiare e inestimabile riscoperta di 'antichi mestieri', arti, tecniche, produzioni manuali che trovano i loro albori in tempi svariati e antichissimi e hanno il loro luogo d'origine inaspettatamente a noi vicino. Abbiamo appreso tradizioni, caratteri sorprendenti anche che mai avremmo sospettato come precursori indispensabili delle moderne tecnologie e processi lavorativi che per la maggior parte oggi sono stati soppiantati. Le interviste pervenute sono state del numero di 270, cifra certo non trascurabile per l'ampiezza dei protagonisti delle storie narrate; si tratta infatti di vicende uniche nei loro dettagli, pezzi di vita umana, seppur di tempi passati. In particolare le classi del liceo classico Federico Quercia di Marcianise coinvolte nel progetto sono state: 2 Q, 2 L, 3 Q, 3 L, 3 R. Passando dai nostri giovani intervistatori ai veri protagonisti dei mestieri, questi risultano appartenenti a fasce d'età avanzate, in particolare una grande percentuale oltre 70 anni d'età, a seguire un 28% tra i 60 e 70, e in minima parte tra i 50 e i 60, fino ad un non considerabile numero tra i 30 e 40 anni.



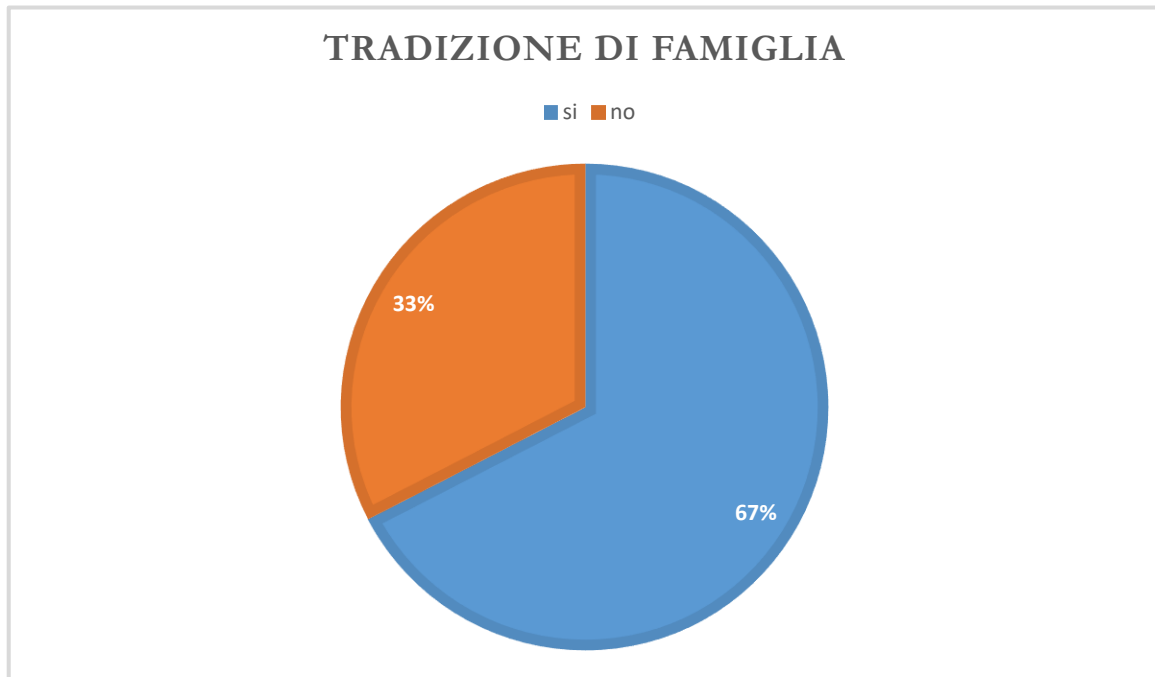
Sul luogo di provenienza le risposte evidenziano la nostra piccola cittadina in provincia di Caserta, Marcianise, assieme alla vicina Capodrise e allargando il raggio locale anche Caivano e Napoli. Ciò a evidenziare l'inestimabile vicinanza a noi di queste arti antiche, che pervadono le nostre tradizioni sociali determinandone il volto quotidiano, anche se spesso erroneamente tendiamo a trascurare dando per scontate.

Invece in maggioranza gli intervistati sono maschi, il loro numero quasi supera del doppio le donne coinvolte, un 66% contro un 34%.



Ciò si può forse considerando alla luce del preponderante ruolo domestico svolto dalle donne in tempi antichi. Tuttavia è bene considerare per tale risposta anche i mestieri descritti: sarto, falegname, calzolaio, arrotino, lavoratore di canapa, mietitore, panettiere, cardalana. Questi sono solo alcuni dei più rilevanti e in numero superiori agli altri.

Importante è la loro connotazione come 'mestieri di famiglia' per il 67% dei casi, ad evidenziare l'ereditarietà importante delle tecniche tradizionali lavorative. Si parla infatti tra i maestri detentori del mestiere specifico di padri, madri, nonni, dunque maggioranza si evidenzia la derivazione familiare.



Per quanto invece riguarda i risvolti lavorativi odierni si evidenzia come sorprendentemente questi antichi mestieri non siano stati perduti, ma ancora sopravvivono in poche persone, nonostante il loro numero stia diminuendo con l'inevitabile sopraggiungere delle moderne tecnologie, che progressivamente sostituiscono macchine indistruttibili all'antica mano d'artista.

Per concludere il resoconto è necessario evidenziare gli stati d'animo degli indiscussi lavoratori protagonisti: passione per il mestiere, profonda emozione, orgoglio nella personale consapevolezza di detenere le capacità manuali di un'arte inimitabile oggi per la spontaneità naturale delle sue origini, che in parte abbiamo avuto l'onore di assaporare nelle sue particolarità e tecniche.